

15.3 °C Milano

venerdì, Giugno 5, 2020

Accedi



Notizie Oggi



Home > Ansa > Il governo chiede il voto di fiducia sul decreto Scuola

Ansa Ansa - Politica Politica

Il governo chiede il voto di fiducia sul decreto Scuola

5 Giugno 2020

0

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter



Ma nodo risorse. Regioni-Comuni, 'criticità'. E' scontro sul Dl. Azzolina: 'mobilitiamo risorse per 4 mld euro'

La didattica a distanza si è rivelata "un'opportunità" nei mesi dell'emergenza Covid, ma a settembre si torna a scuola **"in presenza"** ed **"in piena sicurezza"**. L'obiettivo del Governo è stato spiegato dal premier Giuseppe Conte aprendo nel pomeriggio una lunga riunione con tutti i soggetti coinvolti nel **rientro nelle aule dopo l'estate**. Si valuta, inoltre, la possibilità di **compartimentare i banchi con divisori**, "anche per garantire maggiore sicurezza", ha spiegato la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina. I presidenti di Anci e Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini ed Antonio Decaro, hanno però sottolineato "molte criticità", ponendo il problema delle risorse e del personale necessario per la riapertura nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Cts.

SEGUICI

9,795 Fans

MI PIACE

1,559 Follower

SEGUI

8,263 Follower

SEGUI

1,397 Follower

SEGUI

POPOLARE

**Carglass, secondo ricerca conoscenza ADAS è scarsa**
23 Maggio 2020**Il modello precompilato 730 è disponibile da oggi**
9 Maggio 2020**Coronavirus: tornano allergie, possibile confondere sintomi**
14 Maggio 2020**Spadafora:**
21 Maggio 2020

Carica altro ▾

RACCOMANDATA

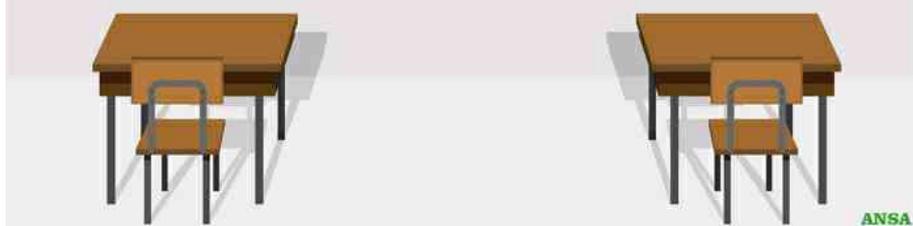
**Il Post**
Boris Johnson ha annunciato che il Regno Unito avrà un esteso...**Il Post**
Le mozioni di sfiducia contro Bonafede sono state respinte**Ansa - Motori****Adnkronos**

Le regole per tornare a scuola



Carglass, secondo ricerca conoscenza ADAS è scarsa

Davines, dalla cosmetica professionale al 'gel del buon auspicio'



Neanche i sindacati del settore sono usciti convinti dall'incontro ed hanno confermato lo sciopero programmato per lunedì prossimo. Intanto, alla Camera, le opposizioni stanno facendo duro ostruzionismo sul dl Scuola, che scade domenica.

L'incontro presieduto da Conte, con la presenza delle ministre dell'Istruzione, Azzolina e dei Trasporti, De Micheli, del capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, del coordinatore del Cts Agostino Miozzo, dei rappresentanti di enti locali e parti sociali, si è protratto fino a tarda sera. In apertura, Conte ha ribadito la linea: nell'emergenza "siamo stati costretti a chiudere la scuola, ma abbiamo tratto una lezione. Siamo stati costretti alla didattica a distanza. Ho sempre avvertito preoccupazione per chi non poteva accedervi. C'è il tema del divario digitale. Col nuovo anno scolastico l'obiettivo è tornare a scuola in piena sicurezza. La didattica a distanza può essere un'opportunità in più per potenziare offerta didattica, ma certo dobbiamo ritornare in presenza".

Linea condivisa naturalmente dalla **Azzolina**: "L'obiettivo - ha affermato - è portare tutti a scuola in presenza. Con particolare attenzione ai più piccoli che hanno sofferto maggiormente in questo periodo". Quello per la scuola, ha aggiunto, "sarà un piano su più livelli che seguirà l'andamento del rischio di contagio. **Sulla scuola stiamo mobilitando risorse per oltre 4 miliardi di euro**", ha annunciato. "Ci sarà subito un nuovo stanziamento di altri 330 milioni per l'edilizia scolastica leggera", ha aggiunto. "La norma contenuta nel decreto scuola favorirà i lavori dando ai sindaci potere di intervenire". "Il documento del Cts sulle scuole sarà valutato rispetto all'andamento epidemiologico. **Oltre alle mascherine ci sarà possibilità di usare le visiera anche per andare incontro alle esigenze di studenti con difficoltà respiratorie e ipoacusici. Il Cts sta valutando anche la possibilità di compartimentare i banchi, con divisorii**, anche per garantire maggiore sicurezza", ha detto la ministra dell'Istruzione in chiusura del vertice a Palazzo Chigi.

Ma da Regioni e Comuni è arrivato un allarme su risorse ed organici. "La riapertura delle scuole a settembre - ha sottolineato Decaro - comporterà molte criticità, ma è indispensabile e noi non ci tiriamo indietro".

Certo da parte del Governo servirà allargare i cordoni della borsa. Ci sono, ha spiegato infatti il presidente dell'Anci, "una serie di necessità urgenti: sblocco dell'assunzione di personale, certezze su risorse per interventi rapidi di edilizia scolastica, riorganizzazione dei servizi di mensa e trasporto, un vero piano dei tempi che consenta di evitare gli spostamenti si concentrino nelle ore di punta". Critici i sindacati. Per il segretario della Cgil Maurizio Landini ed il segretario della Flc Cgil, Francesco Sinopoli, "la discussione sulla ripartenza è importante ma in grave ritardo.

Intanto, **dalla Camera via libera alla fiducia posta dal Governo sul decreto scuola**. I sì sono stati 305, i no 221, 2 gli astenuti. L'Aula ha deliberato la **seduta fiume, cioè senza interruzioni, sul decreto scuola**. In favore la maggioranza, e contraria l'opposizione.

[**Fonte articolo:** [ANSA](#)]

Post Views: 6

CONDIVIDI      Mi piace 0  Tweet

Articolo precedente

Commissione sulla banche, audizione di Gualtieri

Prossimo articolo

Visco: 'Estrema incertezza, ma insieme ce la faremo'

Articoli correlati Di più dello stesso autore



Il Post

È stato arrestato l'ex senatore del centrodestra Sergio De Gregorio



Il Post

Il caso Patrizia Baffi, spiegato



Il Post

C'è sempre un referendum da recuperare



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.



Codice CAPTCHA *

Pubblica Commento



Notizie Oggi

CHI SIAMO

Notizie Oggi è: news, intrattenimento, moda, musica e sport. Vi mettiamo a disposizione le ultimissime notizie. Troverai anche news dal mondo, politica, scienza e arte.

Contattaci: info@notizieoggi.com

SEGUICI



© 2017 Notizieoggi.com